



COMUNE DI CASALMAGGIORE

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 26/09/2024

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE APPROVAZIONE

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno duemilaventiquattro questo giorno ventisei del mese di Settembre alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella sala delle adunanze piazza Garibaldi, 26 si è riunito il Consiglio Comunale

Per chiamata all'appello iniziale e per entrate/uscite successive, risultano presenti

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>
BONGIOVANNI FILIPPO	S	SEGHEZZI GIANPIETRO	S
MANFREDI SARA	S	DEVICENZI KATUSCIA	S
RUBERTI PIERFRANCESCO	S	MADESANI ROBERTO	S
VALENTINI SARA	S	TOSCANI LUCIANO	S
ABELLI MARTINA	S	TASCARELLA ALESSIA	S
BARONI TEODOLINDA	S	BORGHESI LUIGI	S
LEONI GIOVANNI GIUSEPPE	S	SOLDI CINZIA	S
SCAGLIONI GIUSEPPE	S	PICCINELLI ANNAMARIA	S
MORI MASSIMO	S		

Presenza: 17

Assenza: 0

Presenziano gli Assessori Esterni:
MICOLO MARCO

Assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA SABINA CANDELA

In qualità di PRESIDENTE, il PIERFRANCESCO RUBERTI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

SCAGLIONI GIUSEPPE	S	PICCINELLI ANNAMARIA	S
MORI MASSIMO	S		

Presenza: 17

Assenza: 0

Prezenziano gli Assessori Esterni:
MICOLO MARCO

Assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA SABINA CANDELA

In qualità di PRESIDENTE, il consigliere PIERFRANCESCO RUBERTI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: siamo al punto successivo “Variante Generale al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale in approvazione”. Prego assessore.

IL VICESINDACO LEONI GIOVANNI GIUSEPPE: Con questo passaggio, si conclude formalmente l'iter procedurale della variante al piano di zonizzazione acustica. Come vi avevo anticipato nell'incontro dei capogruppo allargato a tutti i consiglieri, questo passaggio di fatto è un passaggio formale perché la procedura ha seguito i vari step, inizialmente dalle prime commissioni urbanistiche dove si è discusso nella costruzione del piano di zonizzazione acustica nuovo, per poi portarlo in adozione, per poi il deposito per le opportune ed eventuali osservazioni, pareri di competenza, di osservazioni non ne sono arrivate, è arrivato il parere favorevole dell'ARPA quindi, con questo percorso che noi andiamo ad approvare chiudiamo la procedura. E' un passaggio finale formale. Quello che vi avevo anticipato, sempre in quell'incontro, era dare la possibilità in una commissione urbanistica che avrebbe dovuto precedere questo Consiglio Comunale alla presenza del geometra Cervi, redattore del piano, per dare una eventuale o ritenevamo giusta, doverosa, informazione ai nuovi consiglieri. Capisco ci sono stati un po' di disagi e assolutamente nulla da eccepire, ci siamo sentiti con i consiglieri, che ringrazio per la disponibilità di avermi contattato, ci siamo chiariti sull'aspetto proprio di questo passaggio formale. Mi rendo disponibile come già inteso, per chi anche dopo avesse bisogno di approfondimenti, assolutamente disponibili e, quello che posso dire, che rispetto a quello che nel tempo era diciamo un po' la prassi sui piani di zonizzazione acustica, non dico che erano dei copia e incolla ma di fatto prendevano i vecchi PRG e utilizzavano quei lavori che venivano riproposti. Questo lavoro è stato un lavoro di finezza, perché sono stati comunque fatti tutti i vari sopralluoghi, riscontri e rilievi fonometrici, nelle varie fasi giornaliere e nelle varie fasi operative. Il piano di zonizzazione acustica come sicuramente sapete, come avrete visto se avete avuto l'opportunità di vedere le tavole che vi ho fatto inviare è comunque uno strumento che va a tutelare la convivenza nei vari strati sociali del territorio, sociali e economici produttivi, quindi dal residenziale, dal produttivo, dal commerciale che devono ovviamente convivere quindi va a definire delle zone dalla zona 1 alla zona 6 che sono le zone diciamo che identificano in base a questi rilievi fonometrici, in base agli ambiti, la differenziazione dei parametri proprio a tutelare la vivibilità all'interno delle varie zone.

Esempio: la Marcegaglia è una zona 6 e le zone più residenziali sono zone 1 o 2 e il salto di categoria non può mai essere di due salti ma è sempre a scalare di uno quindi, c'è un'omogeneità degli interventi. Questo è la garanzia all'attenzione affinché chi dalla approvazione in avanti, Quindi i professionisti, i tecnici, gli imprenditori, i residenti, chi fa attività commerciali, artistiche eccetera, dovrà utilizzare questo strumento che andrà definire le modalità i termini parametri da rispettare. Ecco questo è un po', a grandi linee, quello che è quella tavola elaborata delle zone si chiude il processo, portiamo ad approvazione e lo rendiamo operativo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: Grazie assessore, prego.

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUCIANO: sì, come bene ha detto il vicesindaco, ieri abbiamo avuto l'occasione in una commissione urbanistica in cui potevamo visionare le pratiche, che per un disguido non sono riuscito a partecipare ma poco sarebbe cambiato, nel senso che la complessità di questo strumento è tale per cui non è in una riunione, il giorno prima del consiglio, che io avrei potuto farmi un'idea di quello che c'è scritto in questo piano. Non abbiamo partecipato al percorso, di cui lei ha parlato, perché l'ha fatto evidentemente il Consiglio precedente e, questo è il motivo per cui non voteremo a favore, ma ci asterremo rispetto a questo atto che non conosciamo, chiediamo però un paio di cose: la disponibilità a organizzare un incontro anche con l'estensore del Piano, nelle prossime settimane o quando ci sarà la possibilità per poter approfondire l'aspetto; la seconda cosa è l'obbligo di adottare una variante e un nuovo piano di zonizzazione acustico deriva dalla legge quando dice che quando si adotta un nuovo piano regolatore, un PGT, o una variante di un certo

peso, occorre anche ... Ma quali sono rispetto al piano di zonizzazione acustica esistente a Casalmaggiore, il primo credo che risalga al 2005, quali sono le novità di rilievo, se ci sono, o se non ci sono variazioni di rilievo rispetto al piano di zonizzazione acustica che vigente fino a ieri. Quindi se ci sono delle novità importanti su cui è meglio, che è meglio saperlo. L'altra cosa è se sia stato fatto durante la fase di rilevazione dei rumori e quant'altro un aggiornamento dei dati rispetto all'asse dell'Asolana che a occhio mi pare che ci vogliono dei limiti superiori a quelli della fabbrica di Marcegaglia per poter... Immagino che sia così se non lo so, ma insomma, credo che quella area sia da seguire con particolare attenzione. Non so quali siano stati i rilievi fatti su quell'asse ne chiedo una copia se ci sono stati e quindi mi chiedo come cittadino quale sia davvero la situazione lungo l'asse dell'Asolana. Noi ci asteniamo questa sera ripeto, non siamo contrari ovviamente ma, non conosciamo questo atto e non quindi non ci sentiamo di approvarlo. Vorremmo approfondire la conoscenza nelle prossime settimane casomai torneremo in consiglio a fare delle proposte di variazione se qualche cosa non ci convince.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: grazie.

IL VICESINDACO LEONI GIOVANNI GIUSEPPE: Posso?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: prego.

IL VICESINDACO LEONI GIOVANNI GIUSEPPE: Assolutamente massima disponibilità, come già anticipato, a fare questi momenti di nuovo approfondimento, diciamo così, di relazione di quello che è il lavoro fatto. Novità di fatto, proprio come metodologia, il nuovo studio che ha elaborato il progetto, per scelta, ha lavorato sull'esistente, non è andato a fare delle sovrapposizioni, ha fatto un lavoro di stato dell'arte con la loro metodologia, con i loro rilievi, tra i quali anche l'asolana, sul parcheggio del Conad hanno fatto dei rilievi. Però, queste cose avremo modo di riapprofondire con lo studio Cervi che sarà a nostra disposizione per fare anche questi chiarimenti.

IL CONSIGLIERE TOSCANI LUCIANO: Sì, non so se si ricorda, ma io le chiesi in un'interrogazione se c'erano dei dati sulla rilevazione del rumore lungo l'asse dell'asolana, un mese fa

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Nella relazione allegata agli atti di questo punto ci sono anche questi aspetti, questa analisi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: prego.

IL CONSIGLIERE SCAGLIONI GIUSEPPE: Sì solo una precisazione ecco, disponibilità sicuramente per incontri, però l'incontro era stato fissato e nessuno poi non si è presentato ed ha avvertito quindi, io dico, c'è la possibilità degli incontri secondo me vanno sfruttati, se ci sono dei problemi secondo me vanno chiariti prima o comunicati. Questo perché comunque il tempo a disposizione oppure così si fanno le corse quindi è giusto secondo me rispettare gli impegni istituzionali o comunque comunicare poi dopo disponibilità ci può essere però, deve essere codificata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: prego assessore.

IL VICESINDACO LEONI GIOVANNI GIUSEPPE: Riconfermo. Concordo con entrambi i due consiglieri. Di fatto però prendo atto che la riflessione che ha fatto Toscani ci sta nel fatto dire sì, avrei preso atto, ma non avrei in un'ora di colloquio non avrei avuto modo di approfondire tutta la

terminologia eccetera però, concordo sul fatto che l'opportunità va colta e, siccome non è stata colta, riconfermo la disponibilità a fare dei momenti di confronto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RUBERTI PIERFRANCESCO: Grazie Ci sono altri interventi? Nessuno. Pongo in votazione “variante generale del piano di classificazione acustica del territorio comunale”. Voti favorevoli? 12 voti. Contrari? Nessuno. Astenuti 5. Voto per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 12. Voti contrari? Nessuno. Astenuti 5. Il consiglio approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, Legge quadro sull'inquinamento acustico ha stabilito i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico ed ha indicato le modalità di applicazione della classificazione acustica;
- la legge regionale 10 agosto 2001, n. 13, Norme in materia di inquinamento acustico detta norme per la salvaguardia del benessere delle persone rispetto all'inquinamento acustico, prescrive l'adozione di misure di prevenzione, persegue la riduzione della rumorosità ed il risanamento ambientale, promuove iniziative di educazione ed informazione e precisa le procedure di approvazione della classificazione acustica; in particolare viene istituito l'obbligo per i Comuni di provvedere a suddividere il proprio territorio in zone acustiche omogenee, così come individuate nella tabella A allegata al D.P.C.M. del 14/11/1997 “Determinazioni dei valori limite delle sorgenti sonore”;

DATO ATTO che il Comune di Casalmaggiore è dotato del Piano di zonizzazione acustica previsto dall'art. 6 della Legge Quadro 26 ottobre 1995, n. 447 e Legge Regionale n. 13 del 10.08.2001, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.02.2005;

CONSIDERATO che il Comune di Casalmaggiore è dotato di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) definitivamente approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 18.05.2023 e divenuta efficace mediante pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 27.09.2023;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 2, della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico" in cui è specificato che “Nel caso in cui il comune provveda all'adozione del piano regolatore generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica in vigore.”;

CONSIDERATO che Piano di classificazione acustica comunale, persegue l'obiettivo principale della revisione, di carattere sostanziale, dello strumento vigente e si configura come opportunità per coerenza lo strumento urbanistico comunale e le previsioni in esso contenute con la situazione acustica aggiornata dell'intero territorio comunale, prendendo in considerazione non solo le prescrizioni e le osservazioni che sono contenute nei pareri degli Enti competenti preposti alla prevenzione degli inquinanti di natura fisica, ma cercando di corrispondere, contestualmente, agli obiettivi dell'Amministrazione di tutela della salute dei cittadini e della qualità acustica dell'ambiente urbano, attraverso una disamina completa della situazione acustica esistente sull'intera area comunale, addivenendo così ad una proposta progettuale coerente ed organica con gli obiettivi assunti e le criticità emerse da una approfondita analisi delle condizioni acustiche comunali (con particolare attenzione a tutte le condizioni di confine con i comuni contermini);

PRESO ATTO che:

- il Comune di Casalmaggiore ha affidato apposito incarico allo Studio Cervi e Associati s.r.l. con studio a Cremona, Via G. Aselli n. 8;
- i professionisti incaricati hanno consegnato la proposta di Piano di classificazione acustica del territorio comunale in data 23.11.2023 con prot. 25612 che si compone dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - 0: Elenco elaborati e copertina cartella
 - 1: Relazione Tecnica
 - 2a: Inquadramento territoriale: ovest scala 1:10.000
 - 2b: Inquadramento territoriale: est scala 1:10.000
 - 3a: Stato di fatto del territorio: ovest scala 1:10.000
 - 3b: Stato di fatto del territorio: est scala 1:10.000
 - 4: Piano di Governo del Territorio: Piano delle Regole Tipologie insediative ed attuative generali scala 1:20.000
 - 5: Localizzazione dei rilievi acustici effettuati scala 1:10.000
 - 6a: Azzonamento acustico del territorio: ovest scala 1:10.000
 - 6b: Azzonamento acustico del territorio: est scala 1:10.000
 - 7a: Azzonamento acustico capoluogo: nord scala 1:2.000
 - 7b: Azzonamento acustico capoluogo: sud scala 1:2.000
 - 7c: Azzonamento acustico capoluogo: est scala 1:2.000
 - 7d: Azzonamento acustico - Agoiolo scala 1:2.000
 - 7e: Azzonamento acustico - Vicobellignano, Vicoboneghisio scala 1:2.000
 - 7f: Azzonamento acustico - Camminata, Cappella scala 1:2.000
 - 7g: Azzonamento acustico - La Fontana, Motta San fermo scala 1:2.000
 - 7h: Azzonamento acustico - Vicomoscano scala 1:2.000
 - 7i: Azzonamento acustico - Fossacaprara scala 1:2.000
 - 7l: Azzonamento acustico - Roncadello scala 1:2.000
 - 7m: Azzonamento acustico - Casalbello scala 1:2.000
 - 7n: Azzonamento acustico - Quattrocasse scala 1:2.000
 - 8: Norme tecniche di attuazione

DATO ATTO che il Piano di classificazione acustica integra la documentazione tecnica del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e costituisce uno strumento flessibile, destinato a modificarsi e adattarsi in base allo sviluppo della realtà locale;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 01.02.2024 avente per oggetto: “Variante Generale al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale. Adozione”;

VISTO che in data 21.02.2024 l’avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 8 del 21.02.2024;

CONSIDERATO che in data 22.02.2024 è stata inviata richiesta di parere di competenza ad A.R.P.A. di Cremona-Mantova e ai Comuni limitrofi;

VISTO che in data 13.03.2024 con prot. n. 5504 è pervenuto il parere favorevole dell’A.R.P.A. di Cremona-Mantova;

RITENUTO il Piano di Classificazione Acustica meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi dell’art.49 del DLgs. n.267/2000.

RICHIAMATE le principali normative di riferimento e le linee guida regionali:

- Legge n. 447 del 26.10.1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” (G.U. 30.10.1995);
- L.R. (Lombardia) 13 del 10.08.2001 “Norme in materia di inquinamento acustico” (B.U.R.L. 13.08.2001);
- D.M. 18.12.1975 “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica.”;
- D.P.C.M. 01.03.1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- Legge n. 23 del 11.01.1996 “Norme per l’edilizia scolastica”;
- D.P.C.M. 14.11.1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- Decreto 16.03.1998 “Tecniche di rilevamento e misurazione dell’inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 31.03.1998 “Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l’esercizio dell’attività di tecnico competente in acustica”;
- D.P.R. 18.11.1998 “Regolamento recante norme di esecuzione dell’articolo 11 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”;
- D.M. 03.12.1999 “Procedure antirumore e zone di rispetto negli aeroporti”;
- D.M. 29.11.2000 “Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore”;
- D.G.R. (Lombardia) VII/8313 del 08.03.2002 “Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico”;
- D.G.R. (Lombardia) VII/9776 del 12.07.2002 “Criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale”;
- D.G.R. (Lombardia) VIII/11349 contenente “Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale (L. 13/01) – Integrazione della DGR 12.07.2002, n. VII/9776”;
- D.P.R. n. 142 del 30.03.2004 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”;

VISTO l’art. 42 del TUEL di cui al D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo statuto Comunale;

SENTITI gli interventi e le dichiarazioni di voto da parte dei seguenti Consiglieri Comunali:

CON VOTI 12 favorevoli (i Consiglieri Filippo Bongiovanni, Sara Manfredi, Pierfrancesco Ruberti, Sara Valentini, Martina Abelli, Teodolinda Baroni, Giovanni Giuseppe Leoni, Giuseppe Scaglioni, Massimo Mori, Gianpietro Seghezzi, Katuscia Devicenzi e Roberto Madesani), 0 contrari e 5 astenuti (i Consiglieri Luciano Toscani, Alessia Tascarella, Luigi Borghesi, Cinzia Soldi e Annamaria Piccinelli), espressi palesemente per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti più il Sindaco,

DELIBERA

1) di approvare, per gli effetti di quanto disposto dall’art. 3, comma 5 della L.R. 13/2001 ed ai sensi dell’art. 3, comma 1, della suddetta norma regionale, il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, redatto dallo Studio Cervi e Associati s.r.l., con studio in Cremona, Via G. Aselli n. 8, agli atti del protocollo n. 25612, in data 23.11.2023, ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991, della Legge Quadro di riferimento Nazionale n. 447/95 e della Legge Regionale 10 agosto

2001, n. 13, in variante generale al vigente approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 25.02.2005, e che è composto dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- 0: Elenco elaborati e copertina cartella
- 1: Relazione Tecnica
- 2a: Inquadramento territoriale: ovest scala 1:10.000
- 2b: Inquadramento territoriale: est scala 1:10.000
- 3a: Stato di fatto del territorio: ovest scala 1:10.000
- 3b: Stato di fatto del territorio: est scala 1:10.000
- 4: Piano di Governo del Territorio: Piano delle Regole Tipologie insediative ed attuative generali scala 1:20.000
- 5: Localizzazione dei rilievi acustici effettuati scala 1:10.000
- 6a: Azzonamento acustico del territorio: ovest scala 1:10.000
- 6b: Azzonamento acustico del territorio: est scala 1:10.000
- 7a: Azzonamento acustico capoluogo: nord scala 1:2.000
- 7b: Azzonamento acustico capoluogo: sud scala 1:2.000
- 7c: Azzonamento acustico capoluogo: est scala 1:2.000
- 7d: Azzonamento acustico - Agoiolo scala 1:2.000
- 7e: Azzonamento acustico - Vicobellignano, Vicoboneghisio scala 1:2.000
- 7f: Azzonamento acustico - Camminata, Cappella scala 1:2.000
- 7g: Azzonamento acustico - La Fontana, Motta San fermo scala 1:2.000
- 7h: Azzonamento acustico - Vicomoscano scala 1:2.000
- 7i: Azzonamento acustico - Fossacaprara scala 1:2.000
- 7l: Azzonamento acustico - Roncadello scala 1:2.000
- 7m: Azzonamento acustico - Casalbellotto scala 1:2.000
- 7n: Azzonamento acustico - Quattrocasa scala 1:2.000
- 8: Norme tecniche di attuazione

2) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 13/2001, che entro trenta giorni dall'approvazione della presente deliberazione si provvederà a darne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di porre in essere tutti i necessari adempimenti, prescritti dalla normativa in materia, al fine della pubblicazione per addivenire alla definitiva approvazione del Piano di Classificazione Acustica;

4) di dare atto che gli atti del Piano di Classificazione Acustica, oggetto della presente, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del Territorio";

Ed infine, vista l'urgenza di provvedere in merito, **con voti 12 favorevoli (i Consiglieri Filippo Bongiovanni, Sara Manfredi, Pierfrancesco Ruberti, Sara Valentini, Martina Abelli, Teodolinda Baroni, Giovanni Giuseppe Leoni, Giuseppe Scaglioni, Massimo Mori, Gianpietro Seghezzi, Katuscia Devicenzi e Roberto Madesani), 0 contrari e 5 astenuti (i Consiglieri Luciano Toscani, Alessia Tascarella, Luigi Borghesi, Cinzia Soldi e Annamaria Piccinelli), espressi palesemente per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti più il Sindaco,**

DELIBERA

5) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile e ciò ai sensi dell'art.134, 4' comma del D. Lgs. n.267 del 18.08.20000.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Ruberti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabina Candela

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).